



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”**

**Liceo Socio Psicopedagogico - Liceo Linguistico - Liceo Scienze Sociali e Musicale
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Cod. Fisc. 80019900820
Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106 - Cod. Min. PAPM04000V
E mail: papm04000v@istruzione.it**

Collegio dei Docenti (Liceo Musicale)

Verbale n.3

del 09/10/2019

integrato in data 04/11/2019

Il giorno 9 ottobre 2019, alle ore 14.30, nella Sala teatro dell’Istituto Magistrale Statale *Regina Margherita* di Palermo, si riunisce il Collegio dei Docenti del Liceo Musicale per discutere il seguente o.d.g., come da circ. n. 40:

- Armonizzazione dell’attività didattica curriculare fra discipline umanistico/scientifiche e d’indirizzo;
- Orientamento in entrata classi prime a.s. 2020/21: modalità operative;
- Attività artistica Liceo Musicale: organizzazione e pianificazione.

Presiede il Dirigente Scolastico (d’ora in avanti D.S.) Prof. Domenico Di Fatta, svolge la funzione di segretario verbalizzante la Prof.ssa Antonia Neri.

Il D.S., constatato che si è raggiunto il numero legale (il foglio delle firme è allegato al presente verbale, costituendone parte integrante), dichiara aperta la seduta.

Si passa quindi all’esame dell’o.d.g.

1. Armonizzazione dell’attività didattica curriculare fra discipline umanistico/scientifiche e d’indirizzo.

Prende la parola il prof. Di Peri che ricorda come negli anni si è già lavorato per l’armonizzazione delle varie discipline. Consapevole della presenza di grandi professionalità tra i docenti del liceo musicale invita gli stessi a fare squadra per il consolidamento del liceo.

Successivamente prende la parola il prof. Bellanti che segnala invece delle difficoltà nell’organizzazione e coordinamento delle varie discipline. I coordinatori dei C.d.C., che sono importanti figure di collegamento tra famiglie e D.S., ricevono sempre poche

informazioni sulle attività pomeridiane. Segnala inoltre la difficoltà per i coordinatori di poter fare un computo delle assenze alle lezioni pomeridiane.

Nel caso di BES e DSA l'elaborazione del PDP deve coinvolgere anche i docenti di strumento nell'indicare strategie e misure compensative.

Prende poi la parola la prof.ssa Calì che lamenta la mancanza in alcune classi di canto del maestro accompagnatore figura fondamentale anche in vista degli esami di maturità.

La prof.ssa Spera interviene ricordando che tale figura non è prevista dall'ordinamento. Il problema è stato risolto parzialmente ricorrendo ai docenti della classe di concorso A29 in assegnazione provvisoria nel nostro istituto. Restano prive di tale figura le prime classi.

Prende la parola la prof.ssa Prinzivalli che ricorda che il luogo preposto al raccordo fra le varie discipline è il C.d.C. In tale sede bisogna proporre tematiche trasversali, attività e uscite coerenti con le tematiche scelte.

Successivamente interviene il prof. D'Asta che lamenta la presenza in alcune classi di 2 alunni diversamente abili con disabilità grave.

Il D.S. a tal proposito rassicura i docenti impegnandosi a rispettare dal prossimo anno la normativa dell'inserimento nelle prime classi degli alunni diversamente abili soprattutto a tutela degli stessi.

Prende poi la parola il prof. Vaglica, F.F.S.S. per il liceo musicale, che conferma che negli scorsi anni le attività per l'armonizzazione delle discipline, fondamentali nella fase istitutiva del liceo, sono andate scemando. Tali attività possono essere riprese per garantire un migliore funzionamento del liceo. Aggiunge poi di non avere ancora presentato un piano di lavoro come F.F. S.S. in attesa di un confronto col D.S.

Il prof. Vaglica, inoltre, fa distinzione tra lo studio della Musica come Linguaggio, materia ad indirizzo caratterizzante gli studi del Liceo Musicale e la Musica, utilizzata come strumento di indagine, nella Musicoterapia; sono due fini completamente diversi, che spesso vengono confusi nel caso dei diversamente abili gravi.

La prof.ssa Pollio interviene a proposito delle perplessità mostrate dai colleghi D'Asta e Vaglica circa l'inserimento degli alunni con disabilità grave al liceo musicale. Ricorda che tale inserimento invece risulta essere facilitato dalla presenza di docenti con doppia abilitazione, sostegno e discipline musicale.

Il prof. Corallino sostiene che le attività extrascolastiche devono essere approvate dal C.d.C. ed evidenzia la necessità di una maggiore collaborazione tra docenti.

Esaurita la trattazione del primo punto si passa al secondo punto all'o.d.g.

2. Orientamento in entrata classi prime a.s. 2020/21: modalità operative.

Prende la parola il prof. Gioia P. che propone la creazione di reti con le scuole medie per armonizzare le competenze in uscita necessarie all'ammissione al liceo musicale. Tali reti devono essere rivolte soprattutto alle scuole medie che non hanno indirizzo musicale ma che vogliono offrire ai loro alunni una formazione in tal senso.

Il prof. Di Peri interviene evidenziando come al liceo musicale sia necessario un orientamento permanente. Oltre a quello che si attiva nelle maniere usuali bisogna mantenere l'orientamento dato dalla notorietà della scuola grazie alla sua produzione artistica.

Il prof. Vaglica interviene dicendo che il coordinamento dell'orientamento spetta alla funzione strumentale che deve essere a conoscenza dei contatti con le scuole medie. Parimenti l'attività artistica, che è cosa diversa dall'attività didattica, è di pertinenza della funzione strumentale, poiché nell'attività didattica il fine pedagogico può giustificare anche possibili facilitazioni e performances non eccellenti; al contrario dell'attività artistica, dove, invece, viene valutato esclusivamente il valore del prodotto musicale; ciò è ancora più percepibile nel contesto metropolitano di una città come Palermo, ove la proposta artistico-musicale negli ultimi anni si è moltiplicata a dismisura.

La prof.ssa Aronica ricorda come negli anni precedenti siano stati organizzati degli incontri con i docenti di pianoforte delle scuole medie per favorire l'accesso al liceo musicale e come però tali incontri non abbiano avuto le ricadute attese.

Il prof. Lombardo interviene a proposito dell'ammissione al liceo musicale proponendo tre livelli di difficoltà per gli esami di ammissione: livello A come da ordinanza, livello B intermedio e livello C base.

Il D.S. interviene proponendo nella nostra scuola un incontro con un referente per ogni scuola media della provincia.

Esaureta la trattazione del secondo punto si passa al terzo punto all'o.d.g.

3. Attività artistica Liceo Musicale: organizzazione e pianificazione.

Prende la parola il prof. Bellanti che fa notare come l'attività artistica sia spesso predominante e come questa spesso risulti troppo pesante per gli alunni.

Interviene il prof. Di Peri che sostiene invece che la stanchezza accumulata da alcuni ragazzi spesso è dovuta alla doppia scolarità col Conservatorio o alla contemporanea e intensa attività artistica con la Kids Orchestra del Teatro Massimo.

Il prof. Cannella, che è giornalista iscritto all'Albo, si dichiara disponibile a collaborare per la promozione mediatica delle attività artistiche.

Il prof. Vaglica ribadisce come nell'anno precedente in particolare e in ripetute occasioni, la Funzione Strumentale non è stata informata dell'attività che i gruppi hanno realizzato rappresentando la Scuola, portando ad esempio il caso della partecipazione del Coro ed Orchestra a Portici, su invito del MIUR.

La prof.ssa Di Marco, in qualità di capo sottodipartimento di archi, propone di istituire una commissione, che opererà a titolo gratuito, da affiancare alla funzione strumentale per consentire a un maggior numero di alunni la partecipazione all'attività artistica della scuola. Tale attività andrebbe comunque ridotta.

Il D.S. interviene dicendo che il collegio del liceo musicale potrà proporre la costituzione di tale commissione al collegio in seduta plenaria.

Prende quindi al parola il prof. Vaglica che dichiara che in caso di costituzione di tale commissione rassegnerà le dimissioni dall'incarico di funzione strumentale.

Il D.S. invita il collegio a proporre una precisa formulazione per la costituzione della commissione.

A tal fine sospende la seduta per dieci minuti.

Alla ripresa il sottodipartimento di archi formula quindi la proposta di:

Creazione di una commissione artistica, coordinata dalla F.F. S.S., formata da 4 rappresentanti delle seguenti aree: musica da camera, archi, fiati e canto. Tale

commissione avrà la funzione di favorire la comunicazione con i sottodipartimenti nonché il coordinamento e la selezione delle attività artistiche del liceo musicale.

Il D.S. mette ai voti tale proposta.

Il Collegio Docenti del liceo musicale approva a maggioranza la proposta sopra descritta da presentare al Collegio in seduta plenaria.

Esaurita la trattazione dei punti all'o.d.g., la seduta è tolta alle ore 17.30.

Il segretario verbalizzante

(Prof.ssa Antonia Neri)

Il Dirigente Scolastico

(Prof. Domenico Di Fatta)